



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N.4 DEL 17/01/2024

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'E.R.S.U. di Catania triennio 2023-2025. Approvazione aggiornamento anno 2024 ai sensi dell' art. 6, del D.L. 80/2021.

L'anno 2024 addì 17 del mese di Gennaio si è riunito presso la sede degli uffici amministrativi di via Etna n. 570 Catania il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio, previa convocazione straordinaria inviata con nota prot. n. 875 del 15/01/2024, prot. n. 987 del 17/01/2024.

Sono presenti i Sigg.

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Arch. Salvatore Sorbello	Presidente	SI
Prof. Salvatore Cannizzaro	Vice-Presidente	SI
Sig. Samuele Mirena	consigliere	SI
Dott. Vincenzo Picoco	consigliere	SI
Dott. Marco Rosario Tucci	Consigliere	SI

Presenti N. 5
Assenti N. 0

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Sig. Giovanni Rubino	Presidente	NO
Sig.ra Luisa Manfrè	Componente	NO
Sig. Salvatore Ragonese	Componente	NO

Presiede la seduta il Presidente del C.D.A. Arch. Salvatore Sorbello

Partecipa alla riunione, con funzione di Segretario, il Direttore Ing. Salvatore Cantarella.

Il Presidente del C.D.A. constatata la validità del numero legale, alle ore 18:00 dichiara aperta la seduta.

Proposta di Delibera Direzione

Il Compilatore

Il Direttore/RPCT

Dott.ssa Anna Maria Giarrusso

Ing. Salvatore Cantarella

ATTO ISTRUTTORIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2002 n. 20 recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia" e ss.mm.ii. di cui alla L.R. 20/06/2019 n. 10;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità generale dell'Ente;

VISTO il Regolamento di funzionamento del C.d.A. approvato da questo Ente con delibera n°681 del 07/03/2008;

VISTO il D.A. rep. N. 7216 del 04/12/2019 con il quale è stato istituito il Consiglio di Amministrazione, per la durata di anni quattro, dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) di Catania;

VISTA la delibera n. 1/2019 con la quale si è insediato il C.d.A.;

VISTO il D.A. n. 2/Gab del 11/01/2023 con il quale è stato revocato l'incarico di Presidente dell'E.R.S.U. di Catania al Prof. Mario Cantarella e nominato l'Arch. Salvatore Sorbello Presidente dell'E.R.S.U. di Catania, nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione, fino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione costituito col D.A. n. 7216 del 04.12.2019;

VISTO il D.A. n. 376 del 07/04/2021 con il quale è stato nominato lo studente Vella Andrea, rappresentante degli Studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania, in sostituzione dello studente Giovanni Girgenti, che si è dimesso da Consigliere del C.d.A. in rappresentanza della componente studentesca;

VISTA la delibera del C.d.A. n. 23 del 14/04/2021 con la quale si è insediato il consigliere Vella Andrea;

VISTO il D.A. n. 805 del 13/05/2021 con il quale è stato nominato lo studente Tucci Marco Rosario, rappresentante degli Studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania, in sostituzione dello studente Fiorenza Rosolino Roberto, che si è dimesso da Consigliere del C.d.A. in rappresentanza della componente studentesca;

VISTA la delibera del C.d.A. n. 38 del 28/05/2021 con la quale si è insediato il consigliere Tucci Marco Rosario;

VISTO il D.A. n. 1772 del 22/09/2022 con il quale è stato nominato lo studente Picoco Vincenzo, rappresentante degli Studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania, in sostituzione della studentessa Pulvirenti Paola, che si è dimessa da Consigliere del C.d.A. in rappresentanza della componente studentesca;

VISTA la delibera n. 76 del 26.09.2022 con la quale si è insediato il consigliere Picoco Vincenzo;

VISTO il D.A. n. 518/Istr. Del 31/03/2023 con il quale è stato nominato lo studente Mirena Samuele, rappresentante degli Studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania, in sostituzione dello studente Vella Andrea, che si è dimesso da Consigliere del C.d.A. in rappresentanza della componente studentesca;

VISTA la delibera n. 28 del 04/05/2023 con la quale si è insediato il consigliere Mirena Samuele;

VISTA la L.R. n.22 del 28 marzo 1995 “Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 27/01/2022, con la quale è stato nominato l'Ing. Salvatore Cantarella Direttore dell'E.R.S.U. di Catania;

VISTO il decreto Assessoriale n. 122 del 22/02/2022 con il quale è stato costituito il Collegio straordinario dei Revisori dei Conti dell'E.R.S.U. di Catania;

VISTO il decreto del Dirigente del Servizio 5 Diritto allo Studio del Dipartimento dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio n. 06 del 18/01/2023 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025 dell'E.R.S.U. di Catania, di cui alla Delibera del C.d.A. dell'Ente n.106 del 30/12/2022;

VISTA la nota prot. n. 987 del 08/01/2024 con la quale il Dirigente del Servizio 5 Diritto allo Studio del Dipartimento dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio, autorizza l'E.R.S.U. di Catania, ai sensi dell'art.43 D.lgs. 118/2011 e dell'allegato A/2, paragrafo 8, a ricorrere alla gestione provvisoria per l'esercizio 2024, fino alla data del 30 aprile 2024;

VISTO l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., che stabilisce:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190. (16)

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del

personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”

VISTO l'art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 che stabilisce:

“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”

VISTO l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 che stabilisce:

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”

VISTO l'art. 6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. che stabilisce:

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”

VISTO l'art. 6, comma 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., che stabilisce:

“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”

CONSIDERATO che in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO che l'E.R.S.U. di Catania, alla data del 31/12/2023, ha meno di 50 dipendenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, che stabilisce:

all’art. 1, comma 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti stabilisce:

- all’art. 2, comma 1, in combinato disposto con l’art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
- all’art. 2, comma 2, che “Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113.”;
- all’art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che “Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell’articolo 6, comma 1.”
- all’art. 7, comma 1, che “Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTA la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;

VISTA la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

VISTO il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’Amministrazione digitale”*, ed in particolare l’art. 12 che disciplina *“Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”*;

VISTO il *“Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022/2024”* comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 23 gennaio 2023;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;

VISTO Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (Pna), approvato dal Consiglio dell’Anac con la delibera del 17 gennaio 2023 n. 7;

CONSIDERATO che questo Ente così come previsto dal PNA 2022, approvato con Delibera ANAC n. 7/2023, relativamente alle semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, intende confermare anche per l’annualità 2024 lo strumento programmatico in vigore (PIAO triennio 2023-2025 approvato con Delibera del C.d.A n. 8 del 31 gennaio 2023), poiché nell’anno 2023 non si sono verificate evenienze che ne richiedono una revisione della programmazione ovvero:

- non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
- non sono state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

RITENUTO necessario procedere all’aggiornamento per l’anno 2024 del Piano Integrato

di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, entro il termine del 31 gennaio 2024;
VISTO l'aggiornamento 2024 del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) dell'ERSU di Catania per il triennio 2023-2025, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
RITENUTO opportuno sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il presente atto per la relativa adozione;
VISTO il parere di regolarità tecnica del Responsabile del procedimento;
Il Presidente, visto l'atto istruttorio che precede, propone al Consiglio di Amministrazione, acquisiti i pareri di legge, di adottare il seguente atto deliberativo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 25 novembre 2002 n. 20 recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia" e ss.mm.ii. di cui alla L.R. 20/06/2019 n. 10;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità generale dell'Ente;
VISTO il Regolamento di funzionamento del C.d.A. approvato da questo Ente con delibera n°681 del 07/03/2008;
VISTO il D.A. rep. n. 7216 del 04/12/2019 con il quale è stato istituito il Consiglio di Amministrazione, per la durata di anni quattro, dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) di Catania;
VISTO il D.A. n. 2/Gab del 11/01/2023 con il quale è stato revocato l'incarico di Presidente dell'E.R.S.U. di Catania al Prof. Mario Cantarella e nominato l'Arch. Salvatore Sorbello Presidente dell'E.R.S.U. di Catania, nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione, fino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione costituito col D.A. n. 7216 del 04.12.2019;
VISTO il D.A. n. 805 del 13/05/2021 con il quale è stato nominato lo studente Tucci Marco Rosario, rappresentante degli Studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania;
VISTO il D.A. n. 1772 del 22/09/2022 con il quale è stato nominato lo studente Picoco Vincenzo, rappresentante degli Studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania;
VISTO il D.A. n. 518/Istr. Del 31/03/2023 con il quale è stato nominato lo studente Mirena Samuele, rappresentante degli Studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania;
VISTA la L.R. n.22 del 28 marzo 1995 "Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale";
UDITA la relazione del Presidente;
ESAMINATO il documento istruttorio che precede;
CONSIDERATA l'opportunità di adottare il seguente atto deliberativo;
RITENUTO di dovere proporre di conferire al presente atto l'immediata esecutività;
Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di approvare l'aggiornamento 2024 del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) dell'ERSU di Catania per il triennio 2023-2025 allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare mandato al Direttore di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii.
- 3) Di dare mandato al Direttore di provvedere alla trasmissione dell'aggiornamento 2024 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2024 dell'E.R.S.U. di Catania, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii.
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il presente atto previa lettura è stato approvato e firmato a termini di legge.

Il Segretario

Ing. Salvatore Cantarella

Firma apposta in forma digitale ai sensi
dell'art.24 del D.lgs. 7 Marzo 2005 n.82 e ss.mm.ii

Il Presidente

Arch. Salvatore Sorbello

Firma apposta in forma digitale ai sensi
dell'art.24 del D.lgs. 7 Marzo 2005 n.82 e ss.mm.ii



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del procedimento, sulla Delibera di C.D.A. avente ad oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'E.R.S.U. di Catania triennio 2023-2025. Approvazione aggiornamento anno 2024 ai sensi dell' art. 6, del D.L. 80/2021., esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

DATA

15.01.2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Salvatore Cantarella - Direzione

Firma apposta in forma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 7 Marzo 2005 n.82 e ss.mm.ii



PUBBLICAZIONE IN ALBO PRETORIO N.14

La delibera N.4 del 17-01-2024, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata per 15 giorni all'albo pretorio dell'Ente dal 17-01-2024 al 01-02-2024

Data
17/01/2024

il Direttore
Ing. Salvatore Cantarella

REPORT FIRME DIGITALI

la Delibera di C.D.A. N.4 del 17-01-2024, ha le seguenti firme digitali:

Dettagli Firma

Numero firme: **2**

Firmato da: **sorbello salvatore** il 17/01/2024 19:21:30
Ente certificatore: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Scadenza certificato: 06/06/2026 01:59:59

Firmato da: **Cantarella Salvatore** il 17/01/2024 19:21:49
Ente certificatore: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Scadenza certificato: 29/03/2025 00:59:59

Sul Parere Regolarità Tecnica della Delibera di C.D.A. N.4 del 17-01-2024, sono apposte le seguenti firme digitali:

Dettagli Firma

Numero firme: **1**

Firmato da: **Cantarella Salvatore** il 15/01/2024 12:52:55
Ente certificatore: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Scadenza certificato: 29/03/2025 00:59:59

Data
17/01/2024

Piattaforma Traspare

